

QUI WASHINGTON

I passaporti degli Stati Uniti verso la terza opzione «X»

ELENA MOLINARI

Da una settimana negli Stati Uniti è possibile fare domanda di passaporto indicando un sesso diverso da quello di nascita, senza dover presentare alcun certificato medico. Oltre a poter scegliere liberamente il proprio "genere", presto gli americani potranno anche identificarsi sui documenti federali come né maschi né femmine, selezionando una terza opzione. È il compimento di una promessa del presidente democratico Joe Biden in campagna elettorale, ed è stato il suo segretario di Stato, Antony Blinken, ad annunciare la svolta: «Il Dipartimento di Stato è impegnato a promuovere la libertà, la dignità e l'egualianza di tutte le persone, comprese le persone Lgbtqi+ - ha dichiarato il capo della diplomazia Usa - e farà un ulteriore passo per assicurare un trattamento equo dei cittadini americani».

Il Dipartimento di Stato sta invece ancora valutando come procedere per inserire le categorie «non-binario, intersex, e genere non conforme» nei passaporti. E sono ancora necessarie consultazioni fra le varie

agenzie federali per decidere quale simbolo adottare, con gli attivisti che spingono per usare la X al posto della M per maschio e F per femmina. «Stiamo valutando il miglior approccio per raggiungere questo obiettivo - ha dichiarato ancora Blinken -, il processo per aggiungere un simbolo di genere non binario su questi documenti è tecnologicamente complesso e abbiamo bisogno di tempo per aggiornare i sistemi». Il segretario di Stato ha aggiunto che questi passi sono intrapresi in consultazione con altri governi «con lo stesso orientamento» e che stanno adottando cambiamenti simili. Diversi Paesi emettono infatti già passaporti con identificatori di sesso diversi da "F" o "M", come Canada, Australia, India, Malta, Nepal e Nuova Zelanda. "X" è la terza opzione più comune. Stati americani come New Jersey e Massachusetts hanno già introdotto una terza opzione, né maschile né femminile, per la patente e altri documenti. Secondo le associazioni Lgbt, negli Usa ci sono 1,2 milioni di adulti che non si identificano come uomo o donna, oltre a 2 milioni di transgender.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

